

Serie Ordinaria n. 5 - Lunedì 31 gennaio 2022

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 734 del 24 gennaio 2022

Ordinanza commissariale n. 679 del 3 giugno 2021 inerente all'approvazione e finanziamento del progetto «Intervento di consolidamento statico del ponte in strada pennone sul canale collettore principale in comune di San Benedetto Po (MN)» presentato dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po - AP_PUB_07, CUP J42C18000260001. Approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto ed erogazione della relativa anticipazione fino al 20%

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 30 dicembre 2021, n. 234, sino alla data del 31 dicembre 2022.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le proprie precedenti ordinanze:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po e denominato «Ponte Pennone sul Canale Collettore Principale» nel Comune di San Benedetto Po.

Vista infine l'ordinanza del Commissario delegato 3 giugno 2021, n. 679, avente ad oggetto l'approvazione e il finanziamento del progetto del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po inerente all'«intervento di consolidamento statico del ponte in Strada Pennone sul Canale Collettore Principale in Comune di San Benedetto Po» (identificativo AP_PUB_07), con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio a proprio carico pari ad € 510.904,41.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 risulta applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati quindi il punto 5.2 «Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo» del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Vista la nota, acquisita a protocollo n. C1.2022.0000026 del 11 gennaio 2022, con cui il Consorzio di bonifica ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 dalle sopra novellate Disposizioni, ai fini della conferma del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo allega:

- copia del contratto d'appalto del 4 novembre 2021, Rep. n.799, per un importo contrattuale, al netto di IVA, pari ad € 320.502,77, di cui € 57.356,11 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, contenente altresì tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal d.l. n. 74/2012 e dall'ordinanza n. 178/2015;
- il nuovo quadro tecnico economico, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento;
- copia del processo verbale di consegna parziale dei lavori ed inizio lavori, sottoscritto il 9 novembre 2021, con cui si stabilisce in 180 giorni il termine per la conclusione dei lavori;
- cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- le dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza 178/2015 mediante l'invio dei report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI».

Accertata, previa istruttoria tecnico-amministrativa, la regolarità della documentazione presentata.

Valutato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 320.502,77	€ 320.502,77
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 70.510,61	€ 70.510,61

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
OCCUPAZ. TEMP. E RIFUSIONE DANNI IVA COMP.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 33.895,00	€ 33.894,79
SPESE TECNICHE IVA COMP.	€ 46.990,16	€ 33.894,79
SPESE AMM.VE. ANAC E COMM. GARA IVA COMP.	€ 2.076,46	€ 2.076,46
INDAGINE GEOLOGICA E MATERIALI IVA COMP.	€ 24.522,00	€ 24.522,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 501.497,00	€ 488.401,41
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
rimborso assicurativo	€ -	€ -
cofinanziamento a carico del Comune	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 488.401,41

inferiore a quanto richiesto, in quanto le spese tecniche sono state riproporzionate entro i limiti del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, come previsto dal decreto n. 119/2020.

Dato atto conseguentemente che, a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, il contributo complessivo concedibile a carico delle risorse del Commissario delegato viene definitivamente rideterminato in € 488.401,41, con un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 22.503,00.

Dato atto che, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 679/2020 sopra citata, l'intervento trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 28 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777.

Richiamato quindi il Contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Ricordato che il Contratto di mutuo citato prevede specifiche modalità di erogazione del contributo e che pertanto sarà necessario fissare le modalità di erogazione compatibili con il finanziamento di interventi la cui copertura economica sia garantita con le risorse derivanti dal mutuo stesso.

Dato atto che, in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, si sono tenuti incontri operativi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., finalizzati alla definizione delle modalità di rendicontazione parziale delle spese sostenute con le risorse derivanti dal mutuo in parola.

Preso atto delle prescrizioni ricevute, le quali - per l'intervento in argomento - in sintesi sono così riassumibili:

- è consentito il cofinanziamento dei progetti con fondi derivanti dal Mutuo e altri Fondi nella disponibilità del Commissario;
- la rendicontazione della spesa può avvenire solo per stati di avanzamento di lavori effettivamente eseguiti e quietanzati, fatta salva la quota del 20%, erogabile in anticipazione.

Ritenuto di dover rimandare a successivo atto l'esatta definizione delle modalità di rendicontazione a stato di avanzamento lavori per gli interventi finanziati con il mutuo in parola, limitandosi in questa fase alla erogazione della sola anticipazione per come consentita.

Ritenuto pertanto di stabilire le seguenti modalità di erogazione provvisoria del contributo, in linea con quelle previste dal Contratto di Mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il

Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149:

- a titolo di anticipazione, fino al 20% del contributo definitivo;
- per le quote successive di contributo, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori accompagnati dai documenti giustificativi delle spese secondo le specifiche regole che saranno fissate con successivo atto Commissariale;
- per ciascun stato di avanzamento lavori verrà recuperata in modo proporzionale la quota di anticipazione erogata.

Ritenuto pertanto di poter riconoscere al Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po la somma complessiva di € 97.680,28, quale anticipazione del 20% sul contributo definitivamente assegnato.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante « Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni », ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di determinare, a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, il contributo definitivo a carico del Commissario delegato per il progetto « Intervento di consolidamento statico del ponte in Strada Pennone sul Canale Collettore Principale in Comune di San Benedetto Po » - AP_PUB_07 del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, in € 488.401,41 sulla scorta del seguente quadro economico:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 320.502,77	€ 320.502,77
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 70.510,61	€ 70.510,61
OCCUPAZ. TEMP. E RIFUSIONE DANNI IVA COMP.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 33.895,00	€ 33.894,79
SPESE TECNICHE IVA COMP.	€ 46.990,16	€ 33.894,79
SPESE AMM.VE. ANAC E COMM. GARA IVA COMP.	€ 2.076,46	€ 2.076,46
INDAGINE GEOLOGICA E MATERIALI IVA COMP.	€ 24.522,00	€ 24.522,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 501.497,00	€ 488.401,41
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
rimborso assicurativo	€ -	€ -
cofinanziamento a carico del Comune	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 488.401,41

2. di accertare conseguentemente un'economia a valere sul contributo concesso con la propria precedente ordinanza n. 679 di complessivi € 22.503,00, che potranno pertanto essere riassegnati ad altro intervento; la spesa di cui al punto 2 trova copertura sulle

3. che la spesa di cui al punto 1 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777.

Serie Ordinaria n. 5 - Lunedì 31 gennaio 2022

4. di fissare le seguenti modalità di erogazione provvisoria del contributo, in armonia con quelle prescritte dal Contratto di Mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149:

- a titolo di anticipazione, fino al 20% del contributo definitivo;
- per le quote successive di contributo, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori accompagnati dai documenti giustificativi delle spese secondo le specifiche regole che saranno fissate con successivo atto Commissariale;
- per ciascun stato di avanzamento lavori verrà recuperata in modo proporzionale la quota di anticipazione erogata;

5. di liquidare conseguentemente, sulla base delle modalità provvisorie determinate al precedente punto 4, la somma di € 97.680,28 quale anticipazione fino al 20% dell'importo a carico del Commissario delegato per la realizzazione del progetto «Intervento di consolidamento statico del ponte in Strada Pennone sul Canale Collettore Principale in Comune di San Benedetto Po» - AP_PUB_07, CUP J42C18000260001, sul conto corrente intestato al Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po - cod. IBAN IT 72 P 05696 11500 000044000X11, con risorse a valere sui fondi di cui al punto 3;

6. di trasmettere il presente atto al Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e di pubblicare lo stesso nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato
Attilio Fontana